

COMUNE DI COMO

Capitolato tecnico

Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n.76/2020 conv. In Legge 120/20 e dell'art. 51 del D.L n. 77/2021 conv. in Legge 108/2021, del servizio di integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali (finanziata con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Misura 1.4.5 “PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” Comuni - settembre 2022, Next-Generation EU)

CUP J11F22002970006

Sommario

1.	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
2.	AVVIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA	3
3.	NORMATIVA	4
4.	ATTIVITA' INCLUSE NELLA FORNITURA	4
5.	TITOLARITÀ.....	5
6.	PENALI	6
7.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
8.	ATTIVITA' AL TERMINE DEL CONTRATTO	7
9.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
10.	FORO COMPETENTE.....	8
11.	RINVIO	9
12.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	9

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento di tutte le attività e operazioni di fornitura del servizio: “Notifiche Riscossione Tributi (con pagamento)”, come indicato all’interno del sub-investimento 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali, in favore dei Comuni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Tale servizio dovrà essere compatibile con la suite applicativa in uso presso la stazione appaltante, nonché completa dei servizi di installazione, configurazione, personalizzazione, formazione, assistenza agli operatori e manutenzione, come dettagliato nel presente Capitolato Tecnico.

Piattaforma Notifiche Digitali (PND) è la piattaforma definita all’articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77. La piattaforma permette alla Pubblica Amministrazione (PA) di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi. Raggiunge i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale (PEC/SERCQ) o analogica (Raccomandata AR o 890), e riduce alla PA la complessità della gestione della comunicazione e della determinazione del miglior canale di comunicazione. PND si appoggia ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare il cittadino destinatario della notifica. Semplificando il processo di notificazione per le PA, PND realizza il cassetto digitale del cittadino ed emancipa la PA dalla complessità di gestire le gare di postalizzazione.

L’esecuzione della fornitura si conforma necessariamente alle prescrizioni contenute:

- 1) Nell’Avviso Pubblico per la presentazione di domande a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 – Investimento 1.4 - Misura 1.4.5 “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni Settembre 2022, che è parte integrante e sostanziale del presente documento.
- 2) Nelle “Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum - (ZIP)” e successive modificazioni ed integrazioni reperibili dal sito ufficiale <https://padigitale2026.gov.it/>, dalle relative FAQ o simili.

2. AVVIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA

L’Operatore affidatario dovrà garantire ed attestare il completamento delle attività in coerenza con gli obiettivi della Misura e dell’Avviso relativo al finanziamento del presente intervento, ed in particolare, l’Operatore dovrà completare le attività secondo le seguenti tabelle:

Tipologia	Tempi massimi di consegna/completamento attività
Supporto alle operazioni preliminari	60 giorni da data affidamento
Integrazione dei connettori, configurazione e fornitura dei servizi all’interno delle procedure	+30 giorni
Pre-GoLive – Test di integrazione e funzionamento del servizio di “Notifiche Riscossione Tributi”	+20 giorni
Go-Live – Avviamento dell’integrazione del servizio Notifiche Riscossione Tributi	+10 giorni
Formazione – Utilizzo servizio integrato Notifiche Riscossione Tributi	+10 giorni
Supporto asseverazione PNRR	Entro 180 giorni da data affidamento

Il processo di integrazione e attivazione del servizio di notifica si intende concluso al momento in cui viene

prodotto dal fornitore l'esito del processo di integrazione sopra citato, e viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione di PND per il servizio "Notifica Riscossione Tributi" (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche) e dal ricevimento della stessa da parte del destinatario, compresa l'eventuale fase di pagamento dell'importo previsto. Infine, si attenderà l'esito positivo dell'asseverazione tecnica da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, che verrà richiesta dall'Ente attraverso l'apposita piattaforma "padigitale 2026", al termine del processo di integrazione.

3. **NORMATIVA**

L'affidamento è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, dalla Legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", dall'Avviso pubblico P.N.R.R. Missione 1-Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale - Misura 1.4.5. - Piattaforma Notifiche Digitali" e dal presente Capitolato; L'aggiudicazione di quanto in oggetto avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito in Legge n. 120/2020, così come modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge 108/2021 da espletarsi sul portale di Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tramite la funzionalità trattativa privata.

4. **ATTIVITA' INCLUSE NELLA FORNITURA**

L'attività prevede per il Fornitore l'espletamento delle seguenti attività:

1. Supporto alle operazioni preliminari

Reperimento, in collaborazione con il referente comunale, delle informazioni necessarie per identificare ogni servizio.

Completamento della procedura di adesione sul portale Self Care messo a disposizione da PagoPA S.p.A. o altra modalità individuata dalla PagoPA S.p.A.

Creazione dei documenti di pagamento (bollettino pagoPA) in formato PDF associati alla notifica;

Creazione di ogni ulteriore documento (es. lettera di accompagnamento) in formato PDF;

2. Integrazione dei connettori

Integrazione delle API di deposito del documento in PND.

Integrazione delle API di creazione di una notifica.

Integrazione delle API di ottenimento dello stato di una notifica e delle relative attestazioni opponibili ai terzi.

Verifica dello stato di avanzamento dell'iter attraverso la consultazione del dettaglio della notifica e effettuare il download delle attestazioni opponibili a terzi visualizzate e rese disponibili nella timeline.

Attualizzazione della posizione debitoria interrogando PND per ottenere la data di perfezionamento e l'ammontare delle spese di notifica per le notifiche di atti che prevedono un pagamento.

Integrazione con i sistemi di fatturazione per gestire le fatture emesse da PagoPA S.p.A. per l'erogazione del servizio; Attività di test in ambiente UAT;

3. Fornitura e configurazione dei servizi di gestione notifiche

Fornitura in modalità SaaS delle applicazioni necessarie per il colloquio con la PND e con i Partner Tecnologici che gestiranno il pagamento delle posizioni (il servizio può operare con più PT).

Fornitura di un Portale di BackOffice per gli operatori dell'Ente:

- Consultare le notifiche ed il relativo stato
- Inserire nuove notifiche e relative funzionalità di modifica/cancellazione
- Scaricare notifica caricata e Atto opponibile a terzi

Aggiornamento dell'iter di notifica in base ai dati provenienti da PND.

Aggiornamento dell'importo dell'avviso di pagamento mediante le regole fornite dal verticale e i costi di notifica specifici.

Assistenza tramite Help Desk e Account Manager dedicato.

Service desk per Incident management.

4. Pre-GoLive

Attività di test in ambiente UAT;

Richiesta di attivazione del servizio in produzione e creazione dell'API Key per quell'ambiente;

Verifica della funzionalità in ambiente di produzione;

5. GoLive

Conclusione della configurazione all'interno delle procedure ed avvio dei servizi

6. Formazione

Formazione agli operatori per il corretto utilizzo della procedura integrata

Modulo Software	Ore riservate ad attività formativa
Notifiche PND Tributi	6

7. Asseverazione PNRR - Supporto all'asseverazione PNRR

Inoltre:

- Supporto alla Stazione Appaltante per Gestione e Rendicontazione del Progetto;

5. TITOLARITÀ

Ai fini di rispettare le previsioni dell'articolo 69 del CAD in materia di riuso, l'Ente è completamente titolare di tutto quanto eventualmente realizzato per il presente sistema su proprie specifiche indicazioni, in quanto:

- ha commissionato tale soluzione (attraverso un contratto di appalto o altra fattispecie negoziale avente analoga natura, anche a prescindere dal titolo dato al contratto) prevedendo nel contratto l'acquisizione in capo ad essa di tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale sul software sviluppato su committenza della Pubblica amministrazione ed escludendo espressamente che tale titolarità possa essere in capo all'appaltatore o a terzi;
- il software viene realizzato da risorse interne alla Stazione Appaltante stessa.

A tal fine il fornitore al termine del contratto è tenuto a consegnare il suddetto codice sorgente.

L'Ente, in sede di negoziazione del contratto volto a commissionare lo sviluppo del presente sistema, deve garantirsi, all'esito dell'esecuzione del contratto, la piena ed esclusiva titolarità di tutti i diritti sul software oggetto di sviluppo.

Per software oggetto di sviluppo, si intendono le parti di software effettivamente sviluppate in esecuzione

del contratto; resta inteso che lo sviluppo potrebbe basarsi sull'utilizzo di componenti software già esistenti (es: librerie e framework open source di terzi) per le quali non è necessario acquisire titolarità ma solo licenza d'uso (che dev'essere compatibile con le finalità di riuso) a condizione espressa che tutte le componenti terze utilizzate siano rilasciate pienamente ed interamente sotto valida licenza open-source.

La mancata acquisizione della titolarità dell'opera non può essere utilizzata per ottenere condizioni economiche più vantaggiose, poiché non costituisce comprovata ragione di carattere tecnico-economico ai sensi dell'articolo 69 comma 2 del CAD.

L'Ente, ai sensi dell'articolo 69, acquisisce egualmente la totalità dei diritti di proprietà intellettuale e industriale su eventuali personalizzazioni o moduli software destinati a integrarsi o interfacciarsi con un software proprietario. In tal caso, l'obbligo di cui all'art. 69 avrà ad oggetto esclusivamente il modulo o la parte del software oggetto di sviluppo; tale modulo dovrà quindi essere separato dal resto del software e rilasciato secondo le modalità indicate in Sviluppo di software ex novo (pagina 2 delle "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni" pubblicate dall'AgID il 9 maggio 2019), avendo cura di indicare la necessaria dipendenza proprietaria nella documentazione.

6. PENALI

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori per le attività di integrazione indicate nella sezione "AVVIAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA", le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del Progetto, in misura giornaliera dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale del costo una tantum.

Sarà facoltà della Stazione Appaltante, richiedere ulteriori invii di reportistica per effettuare il monitoraggio sulla qualità del servizio erogato.

L'Operatore Economico abiliterà gli utenti indicati dalla Stazione Appaltante a poter accedere in sola lettura ai propri sistemi di ticketing per verificare le segnalazioni aperte e le relative risposte, oltre al monitoraggio dei tempi di intervento.

L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione della inadempienza, alla quale l'Operatore Economico avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Il provvedimento di applicazioni delle penali è assunto dal Direttore competente.

La contabilizzazione e la detrazione delle penali avvengono in occasione della prima fattura ammessa al pagamento, immediatamente successiva al provvedimento dello stesso Responsabile.

Qualora ciò non sia possibile, il pagamento della penale avviene mediante escussione di pari importo sulla cauzione prestata, con l'obbligo da parte dell'Operatore Economico di reintegrare la stessa entro il termine di quindici giorni.

7. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali, il contratto può essere oggetto di risoluzione da parte dell'Amministrazione comunale, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile. Trascorso il termine dato nella diffida, senza che l'appaltatore abbia provveduto ad adempiere il contratto, questo si intende risolto di diritto.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 del Codice Civile nei casi di seguito indicati:

- a) mancato avvio del servizio per cause non imputabili al Comune;
- b) omessa attivazione e consegna della polizza di assicurazione per responsabilità professionale di cui all'art.13 del presente capitolato;
- c) sospensione ingiustificata del servizio;
- d) omessa sostituzione, a richiesta del comune, del personale impegnato nel servizio a seguito di accertamento di inadeguatezza professionale;
- e) danni agli utenti del servizio o a terzi dovuti a comportamenti dolosi o gravemente negligenti del personale dell'appaltatore, ivi compresa la violazione di quanto previsto nell'ART. 17;
- f) cumulo di almeno tre penalità applicate ai sensi dell'ART. 14 del presente documento;
- g) violazione del divieto di cessione del contratto di cui all'ART. 10 del presente capitolato;
- h) sopravvenuto verificarsi a carico dell'aggiudicatario di una delle condizioni la cui sussistenza, a norma dell'art. 80 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., esclude il possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- i) omesso rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010;
- j) omessa reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine dato dall'Amministrazione, comunque non superiore a trenta giorni;
- k) mancato rispetto del patto d'integrità ex art. 83 bis del D. Lgs. 159/2011;
- l) negli altri casi di risoluzione espressamente previsti dal presente documento, dalla normativa vigente e dall'art.108 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii..

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione comunale dichiara all'appaltatore, mediante comunicazione scritta, la volontà di valersi della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva da parte del Comune, salvo il risarcimento del maggior danno eventualmente subito dal medesimo, con eventuale rivalsa anche sui crediti dell'appaltatore inadempiente.

In caso di risoluzione anticipata del contratto, il Comune avrà diritto ad affidare l'appalto ad altro soggetto, con addebito dei maggiori oneri e degli eventuali danni a carico del primo affidatario inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili, penali, amministrative e disciplinari in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

8. ATTIVITA' AL TERMINE DEL CONTRATTO

Al termine del contratto il fornitore deve consegnare i dati e la documentazione tecnica prodotti nell'ambito del presente appalto. I dati dovranno essere forniti come base dati "aperta" in formato concordato con l'Ente.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali per il Comune di Como è la società SI.net Servizi Informatici s.r.l. con sede legale a Milano, Corso Magenta n. 46, il cui referente individuato per l'Ente è il Dott. Paolo Tiberi. Il punto di contatto è: rpd@comune.como.it.

È fatto obbligo di osservare rigorosamente la normativa vigente in materia di privacy e di protezione dei dati personali (GDPR UE 679/2016, D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n.101 del 10/08/2018).

I dati forniti da ciascun operatore economico verranno trattati dalla Stazione Appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti.

I dati trattati nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali.

Verranno applicati, pertanto, gli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali; eventuali istruzioni specifiche integrative delle procedure già in essere, compresi obblighi di rendicontazione annuale sulle misure di sicurezza adottate, di immediata informazione di eventuali situazioni anomale o di emergenza, di richieste di verifiche periodiche sull'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

L'appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente/Stazione Appaltante per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva dell'Ente.

L'appaltatore indicherà il nominativo del Co-Responsabile del trattamento dei dati relativi al presente appalto, che sarà nominato dal Responsabile del Trattamento designato dal Comune di Como, ai sensi dell'art. 28, c. 4, GDPR impegnandosi ad adottare misure idonee volte a garantire i diritti dei terzi (sicurezza e riservatezza dei propri dati personali, ai sensi dell'art. 32 GDPR). A tale fine, al momento della stipula del contratto sarà tenuto a sottoscrivere la nomina quale Co-Responsabile del trattamento dei dati relativi all'affidamento stesso. L'appaltatore assume l'obbligo di agire in modo che il proprio personale incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. In particolare, tutte le informazioni che transitano attraverso le apparecchiature di rilevazione, elaborazione, trasferimento, archiviazione dei dati non dovranno in alcun modo ed in qualsiasi forma essere comunicate e divulgate a terzi, né dovranno essere utilizzate da parte dello Stesso, del proprio personale o da parte di chiunque collabori alle attività per fini diversi da quelli contemplati nel presente documento.

L'appaltatore si obbliga a mantenere la massima riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale, relativamente a tutti i dati e le informazioni di proprietà del Comune di cui dovesse venire a conoscenza nel corso dell'adempimento del contratto.

Fermi ed impregiudicati i propri ulteriori diritti, incluso quello al risarcimento degli eventuali danni subiti, qualora l'appaltatore, per qualsivoglia ragione, venga meno agli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risoluzione immediata del contratto in danno della controparte, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta all'appaltatore così come previsto nell'ART. 15, lettera e) del presente documento, fatti salvi gli ulteriori diritti e azioni spettanti alla Stazione Appaltante in base al contratto in essere ed alle norme applicabili.

In caso di risoluzione del contratto come sopra specificato, l'appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso, indennità o risarcimento.

10. FORO COMPETENTE

In caso di controversia il foro competente è quello di Como.

11. RINVIO

Per quanto non compiutamente disciplinato dal presente documento si fa rinvio alle specifiche normative applicabili, ivi compreso il Decreto Legislativo n.50/2016 e ss.mm.ii.

12. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giovanni Fazio